



# Comune di Serrapetrona

*Provincia di Macerata*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

## **ORDINANZA N. 261 DEL 25-08-2017**

**Oggetto: Divieto di utilizzo dell'acqua potabile per usi impropri e limitazione dei consumi, a salvaguardia della risorsa idrica. Rettifica ordinanza sindacale n. 191 del 27/06/2017.**

L'anno duemiladiciassette addì venticinque del mese di agosto,

### **IL SINDACO**

VISTA la propria precedente ordinanza sindacale n. 191 del 27/06/2017 con la quale, a causa del periodo di siccità, si limita e si vieta l'impiego di acqua potabile per diverse attività e si danno disposizioni per accorgimenti finalizzati al risparmio idrico;

CONSIDERATO che la crisi di siccità è peggiorata a causa di assenza di piogge e quindi la disponibilità di acqua dalle varie fonti di approvvigionamento è ulteriormente e sensibilmente diminuita come comunicato dall'ASSM spa di Tolentino, attuale gestore del Servizio Idrico Integrato;

RITENUTO opportuno quindi, per evitare disagi igienico-sanitari e domestici della popolazione, vietare maggiori impieghi di acqua potabile per ulteriori attività non previste nella precedente ordinanza sindacale n. 191 del 27/06/2017, come ad esempio l'innaffiamento di orti e giardini nelle ore notturne;

RITENUTO necessario rettificare la suddetta ordinanza sindacale n. 191 del 27/06/2017 nel senso sopra indicato;

VISTI:

- gli artt. 95, 96 e 98 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- l'art. 1, comma 3 della L.R. 9 giugno 2006, n. 5;
- il Regolamento del servizio idrico integrato vigente nel territorio dell'ATO 3;
- l'art. 50, comma 5 e l'art. 54, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a norma del quale le violazioni delle Ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge o di specifiche norme regolamentari si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro;

ORDINA

la rettifica dell'ordinanza sindacale n. 191 del 27/06/2017 come di seguito indicato:

#### ORDINA

con decorrenza immediata e fino all'adozione dell'atto di revoca formale del presente provvedimento:

- a tutti gli utenti del servizio idrico integrato un uso estremamente accorto dell'acqua distribuita dall'acquedotto pubblico;
- agli utenti di tipo domestico di limitare l'impiego dell'acqua potabile in distribuzione ai soli usi alimentare e igienico-sanitario escludendo;

#### VIETA

l'impiego di acqua potabile per le seguenti attività:

- lavaggio di cortili e piazzali;
- lavaggio domestico di veicoli a motore;
- riempimento di piscine private e vasche da giardino, ornamentali e simili;
- irrigazione agricola e innaffiamento di orti e giardini;

#### INVITA

tutti i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio idrico, tra cui:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, ecc.;
- installare su tutti i rubinetti dispositivi frangigetto, che consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
- limitare per quanto possibile la ricarica degli sciacquoni, sottraendo volume al serbatoio;
- non utilizzare acqua corrente per il lavaggio di stoviglie e verdure, ma solo per il loro risciacquo;
- utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- utilizzare l'acqua di cottura della pasta per il lavaggio manuale delle stoviglie;
- impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;
- preferire la doccia al bagno, avendo cura in particolare di non far scorrere acqua mentre ci si insapona;
- non far scorrere in modo continuo l'acqua del rubinetto durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba.

#### AVVERTE

tutti i cittadini della necessità di intraprendere azioni preventive, che potranno arrivare all'interruzione della continuità del servizio di approvvigionamento, al razionamento e alla turnazione della fornitura idropotabile.

Il corpo di Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sulla regolare esecuzione della presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti con la sanzione pecuniaria amministrativa

da euro 25,00 a euro 500,00, conformemente a quanto previsto dall'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contro la presente Ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

DISPONE

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line e che ne sia data ampia diffusione sul territorio comunale.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO  
F.to PINZI SILVIA

Copia conforme all'originale.

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della sujestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 31-08-2017 al 15-09-2017.

Lì 31-08-2017

SEGRETARIO COMUNALE  
F.to APPIGNANESI GIULIANA

*Copia conforme all'originale.*

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO